

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di novembre

TRA

1. DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Presidente Dott. Giuseppe Vella

I Componenti: Dott. Aldo Cipolla

Dott. Fabrizio Caruana

2. DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RSU rappresentata dal coordinatore sig. Jorge Cimino

Organizzazioni sindacali territoriali

CGIL rappresentata da ALFONSO BUSCETTI

CISL rappresentata da GERLAUDO PARISI

UIL rappresentata da FABRIZIO DAVILE

CISAL rappresentata da MARZIO TUTTOLOMONDO

Si conviene e stipula quanto appresso:

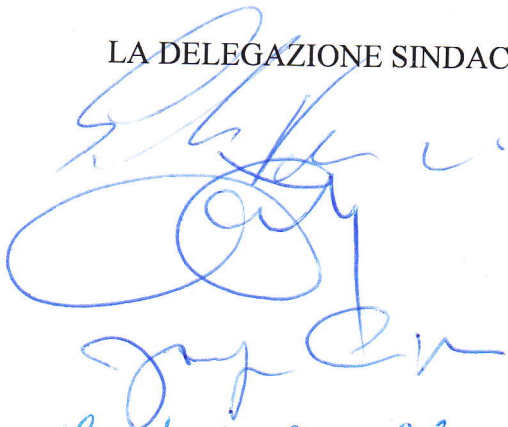
1. Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative all'anno 2011 ammontanti a € 2.102.156,42 saranno ripartite tra i vari istituti ed utilizzate secondo le modalità definite nella riunione della commissione per la contrattazione decentrata del 3 febbraio 2011. Tali modalità sono riportate nel verbale allegato al presente atto per costituirne parte integrante.
2. Al vigente CCDI vengono apportate le modifiche pattuite nella stessa seduta di contrattazione ed in quella successiva del 10.02.2011. Anche il verbale di tale ultima riunione viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante.
3. Vengono approvate le fasce di merito di cui all'art.31 co.2 del D.Lgs.150/09 allegate al presente atto sub.3 per costituirne parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE SINDACALE



Si approvano il punto 1 e 2 con decisione del punto 3





Acc. 2

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
COMMISSIONE PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA

Verbale n. 3 del 13/12/2010

L'anno 2010 il giorno 13 del mese di dicembre, nella sede della Provincia, presso l'aula consiliare sita in p.zza A. Moro 1 ad Agrigento, si è riunita alle ore 11,30 la Commissione per la contrattazione decentrata per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Tavolo negoziale 2011
2. Piano triennale della Formazione
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

	P	A
Dott. Giuseppe Vella	x	
Dott.ssa Amelia Scibetta		
Dott. Fabrizio Caruana		
Dott. Aldo Cipolla	x	

PER LA PARTE SINDACALE

	P	A
Dott. Concilio		x
Sig. Bruno		x
Sig. Cimino	x	
Dott. Spoto	x	
Sig. Ferreri		x
Sig. Cipolla		x
Sig. Muratore	x	
Sig. Di Giacomo	x	
Sig. La Sala	x	
Sig. Cacciatore		x
Sig. Nocera	x	
Sig. Giglione	x	
Sig. Castro		x
Sig. Sollano		x
Sig. Sorce	x	
CGIL		
CISL		
UIL (Izzo)	x	
CISAL		
S.I.L.Po.L.		
SIAR		
DICAPP (Tuttolomondo)	x	

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Vella.
Espleta le funzioni di segretario il sig. Bruno Carapezza.

In avvio il dott. Cipolla introduce il tema di discussione principale che riguarda il nuovo piano negoziale relativo al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 alla luce delle riforme apportate dalla cosiddetta "Legge Brunetta".

Afferma che l'idea dell'Ente è quello di istituire 5 fasce, di produttività, da quantizzare nello specifico, attribuendo la somma maggiore alla fascia più alta.

Passa quindi ad illustrare la disposizione dirigenziale, a sua firma, n. 334/2010 con la quale è stato istituito il fondo per il salario accessorio 2011 (uguale a quello dell'anno precedente) ed esattamente:

- € 848.861 per il fondo salario accessorio al netto della quota per le progressioni orizzontali e per l'indennità di comparto

- € 150.000 per l'istituto delle P.O. da contrattare con le organizzazioni sindacali.

Le parti, in linea di massima concordano sulla nuova struttura introdotta (5 fasce), ma in considerazione delle novità introdotte, la rappresentanza sindacale chiede un rinvio della seduta al fine di aprire una discussione in sede di RSU anche sulla suddivisione del fondo stesso.

Si passa quindi all'analisi del piano triennale per la formazione.

Il dott. Cipolla introduce l'argomento descrivendo i criteri che hanno ispirato il piano e gli obiettivi che lo stesso si prefigge di raggiungere descrivendo dettagliatamente i corsi previsti per il 2011.

Il sig. Cimino (Coordinatore RSU), manifestando la necessità di un maggiore aiuto settore per settore per l'avvio delle nuove procedure (es. nuovo protocollo o determine), chiede un rinvio dell'approvazione per poter permettere un'integrazione, in base ad altre esigenze, del suddetto piano.

* IL PIANO VIENE APPROVATO, ANCHE SE VERRA' INTEGRATO CON LE CONDIZIONI CHE C'AVRANNO INTESA PROPRIA

Interviene il dott. Vella che riassumendo quando già introdotto è discusso, propone che il prossimo incontro non può essere oltre il mese di gennaio 2011, anche in considerazione del fatto che le fasce introdotte avranno valore immediato.

Si da incarico ai segretari aziendali delle sigle sindacali di nominare i rappresentanti Comitato Pari Opportunità

Si allega al presente verbale il Piano Triennale della Formazione proposto.

Alle ore 12,30 la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE



**PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
COMMISSIONE PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA**

Verbale del 03/02/2011

L'anno 2011 il giorno 3 del mese di febbraio, nella sede della Provincia, presso l'aula consiliare sita in p.zza A. Moro 1 ad Agrigento, si è riunita alle ore 11,30 la Commissione per la contrattazione decentrata per riprendere la discussione avviata nella seduta del 13 /12/2010 e discutere il seguente ordine del giorno:

1. Tavolo negoziale 2011
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

	P	A
Dott. Giuseppe Vella	x	
Dott.ssa Amelia Scibetta		
Dott. Fabrizio Caruana	x	
Dott. Aldo Cipolla	x	

PER LA PARTE SINDACALE

	P	A
Dott. Concilio	x	
Sig. Bruno		
Sig. Cimino	x	
Dott. Spoto	x	
Sig. Ferreri		
Sig. Cipolla	x	
Sig. Muratore	x	
Sig. Di Giacomo	x	
Sig. La Sala	x	
Sig. Cacciatore		
Sig. Nocera	x	
Sig. Giglione		
Sig. Castro		
Sig. Sollano		
Sig. Sorce	x	
CGIL (Buscemi)	x	
CISL		
UIL (Izzo)		
CISAL (Testone)	x	
S.I.L.Po.L. (Urso)	x	
SIAR		
DICAPP (Tuttolomondo)	x	

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Vella.
Espleta le funzioni di segretario il sig. Bruno Carapezza.

In avvio il dott. Cipolla riprende il tema introdotto nell'ultima seduta di Commissione per la contrattazione decentrata del 13 dicembre 2010 in merito al nuovo piano negoziale relativo al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 alla luce delle riforme apportate dalla cosiddetta "Legge Brunetta" ricordando la proposta dell'introduzione delle 5 fasce di merito di cui all'art. 31 comma 2 D. Lgs. 150/2009.

Il dott. Concilio pone il problema della creazione di fasce fisse per l'attribuzione dell'indennità di responsabilità dando dei parametri specifici legati al tipo di responsabilità assegnata. Altro problema è l'attribuzione del budget totale al Direttore di Area e non al Direttore di Settore.

Il dott. Cipolla afferma che pur essendo valida la proposta dell'istituzione di fasce preordinata, si crea il problema del conciliare le risorse economiche disponibili con il numero di personale che usufruisce di tale istituto, per cui ciò comporterebbe una fissazione di un numero fisso di indennità di responsabilità da assegnare ad un settore legato al numero complessivo dei dipendenti. Ciò detto si dice disponibile ad accettare la proposta della parte sindacale, impegnandosi a valutare i parametri da attribuire ad ogni fascia di indennità prevista, preparando una bozza che verrà sottoposta a contrattazione per la definitiva approvazione.

In merito all'indennità di disagio il dott. Cipolla propone di rivedere i criteri attualmente in atto, escluso il personale della Polizia Provinciale e del personale stradale, trasformandola in produttività di tipo B, in tal modo si predisporrebbe un progetto specifico riservato alle categorie A e B, permettendo ai Direttori di Settore di distribuire tale istituto sotto quest'altra forma.

Il sig. Buscemi (CGIL), non si dice d'accordo sull'utilizzo della produttività di tipo B, proponendo la produttività di tipo A in modo da coinvolgere tutto il personale delle categorie A e B indistintamente, suddividendo le somme a disposizione in base al punteggio ottenuto nella scheda di valutazione, fermo restando la discrezionalità della dirigenza di attribuire i punteggi in fase di valutazione del personale.

Il dott. Tuttolomondo (DICAPP) propone invece di individuare, così come si è fatto per il personale stradale e per la Polizia Provinciale, altre fasce a cui attribuire tale indennità, ad esempio il personale impegnato al protocollo generale o gli addetti alle fotocopiatrici.

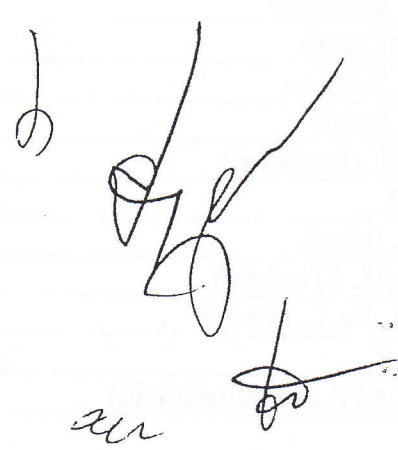
La CGIL propone, inoltre, una modifica nei coefficienti, in percentuale, di valutazione relativi alle fasce di appartenenza.

Tra le varie ipotesi:

1,20 cat. D
1,00 cat. C
0,90 cat. B
0,80 cat. A

o:

1,20 cat. D
1,10 cat. C
0,90 cat. B
0,80 cat. A

The block contains several handwritten signatures and initials. At the top right, there is a large, stylized signature. Below it, to the left, are the initials 'J' and 'D'. Further down and to the left are the initials 'Zur' and 'G'. At the bottom center, there is another large, stylized signature.A single handwritten signature located at the bottom center of the page.

Il sig. Buscemi (CGIL) lamenta inoltre la non corresponsione dell'indennità di disagio agli operatori tecnico professionali dell'orto botanico.

Il dott. Cipolla si impegna a discutere del problema con il dirigente competente per arrivare ad una soluzione nell'immediato.

Interviene allora il dott. Tuttolomondo (DICAPP) che rivendica la corresponsione delle indennità previste per contratto al personale assegnato alla Protezione Civile.

Si decide di rinviare la seduta a Giovedì 10 febbraio prossimo alle ore 11,00, in autoconvocazione per permettere alla RSU di discutere in merito alla modifica dei coefficienti di valutazione, alla proposta sull'indennità di disagio e sull'indennità di rischio.

Si passa ad esaminare la tabella, distribuita ai presenti, sulla suddivisione del fondo salario accessorio per il 2011.

Si apre la discussione al termine della quale le parti concordano sulle novità introdotte (istituzione delle fasce di merito), e accettano lo schema di suddivisione del fondo salario accessorio, che si allega al presente verbale per farne parte integrante, presentato dalla parte pubblica.

Alle ore 13,15 la seduta viene sciolta.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

alf Buscemi
Tuttolomondo
Dott. Cipolla
Zerbin

PROPOSTA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'ANNO ANNO 2011

1	INDENNITA' OBBLIGATORIE			
	VIGILANZA			€ 40.824,78
	CIECHI			€ 2.018,18
	EX DIREZIONE 8 Q.F.			€ 8.857,04
				€ 51.700,00
2	PRODUTTIVITA' TIPO C			€ 127.900,00
3	INDENNITA' DI RESPONSABILITA'			€ 223.700,00
4				
5	INDENNITA' VARIE (tecniche, maneggio valori)			€ 150,00
6	REPERIBILITA'			€ 64.000,00
7				
8	PRODUTTIVITA' TIPO A E B			€ 237.156,00
		sub totale		€ 840.000,00
9	INDENNITA' DI COMPARTI G			€ 200.000,00
10				
11	POSIZIONI ORGANIZZATIVE			€ 150.000,00
		TOTALE		€ 2.102.156,42



PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
COMMISSIONE PER LA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA

Verbale del 10/02/2011

L'anno 2011 il giorno 10 del mese di febbraio, nella sede della Provincia, presso l'aula consiliare sita in p.zza A. Moro 1 ad Agrigento, si è riunita alle ore 11,00 la Commissione per la contrattazione decentrata per riprendere la discussione avviata nella seduta del 3/2/2011.

Sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

	P	A
Dott. Giuseppe Vella	x	
Dott.ssa Amelia Scibetta		
Dott. Fabrizio Caruana	x	
Dott. Aldo Cipolla	x	

PER LA PARTE SINDACALE

	P	A
Dott. Concilio	x	
Sig. Bruno	x	
Sig. Cimino	x	
Dott. Spoto	x	
Sig. Ferreri	x	
Sig. Cipolla	x	
Sig. Muratore		
Sig. Di Giacomo		
Sig. La Sala		
Sig. Cacciatore	x	
Sig. Nocera	x	
Sig. Giglione	x	
Sig. Castro	x	
Sig. Sollano	x	
Sig. Sorce	x	
CGIL		
CISL (Parisi)	x	
UIL (Danile)	x	
CISAL (Testone)	x	
S.I.L.Po.L. (Urso)	x	
SIAR		
DICAPP (Tuttolomondo)	x	

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Vella.
Espleta le funzioni di segretario il sig. Bruno Carapezza.

Si apre la riunione precisando che per l'anno in corso il budget per la ripartizione del salario accessorio viene assegnato al direttore del settore, riprendendo la situazione del 2009, e non al direttore di area, come avvenuto per il 2010, tranne per specifici casi che resteranno di competenza del direttore di area.

Si precisa anche che verrà corrisposta, come da contratto, un'indennità fissa per il personale che svolge funzioni di protezione civile.

La parte pubblica si impegna all'assegnazione dei budget ai direttori di settore per il 2011 entro brevissimo termine.

Si conferma la ripartizione della produttività di tipo B ad un massimo del 40% del personale del settore.

In merito all'indennità di disagio si discute sulla trasformazione della stessa in produttività di tipo B, riservato alle categorie A e B, tramite la predisposizione di progetti specifici da assegnare alle unità inserite.

Il sig. Buscemi (CISL) propone di fare un contratto normativo in modo da individuare le fasce specifiche di personale che possono rientrare in tali progetti, in modo da evitare eventuali situazioni equivocate che possono portare a vertenze sindacali.

La parte pubblica propone che l'approvazione dei progetti, e delle persone coinvolte avvenga entro 30 giorni dall'assegnazione del budget al direttore del settore e che il direttore del settore risorse umane si impegna a darne comunicazione alla RSU, precisando che da tale decisione viene escluso il personale della Polizia Provinciale e del personale stradale (cantonieri), oltre a 4 unità per il protocollo generale e 2 unità per il servizio di fotocopie per i quali si mantiene l'istituto del disagio così per come è stata in passato.

Dopo ampia discussione la Commissione per la Contrattazione Decentrata decide che l'indennità di disagio verrà corrisposta al seguente personale: il personale della Polizia Provinciale, il personale stradale (cantonieri), 4 unità per il protocollo generale e 2 unità per il servizio di fotocopie. La quota residua attualmente prevista per l'indennità di disagio verrà assegnata alla produttività di tipo B riservata al personale di categoria A e B con l'obiettivo di incentivare i soggetti addetti all'uso di apparecchiature informatiche e coinvolgendo il personale che finora ha percepito l'indennità di disagio.

Il sig. Bruno dichiara non favorevole a tale decisione presa in quanto ritiene la stessa palesemente sperequativa tra dipendenti che svolgono lo stesso lavoro.

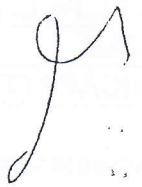
Si passa a discutere sulla modifica dei coefficienti, in percentuale, di valutazione relativi alle fasce di appartenenza.

La proposta ufficialmente avanzata unitariamente è di aumentare di 0,10 tutte le categorie.

La parte pubblica accetta tale proposta quindi si approva.







Si passa a discutere sull'indennità di responsabilità. La proposta avanzata fatta dal dott. Concilio in merito alla fissazione di fasce preordinate per la ripartizione dell'indennità di responsabilità dando dei parametri specifici legati al tipo di responsabilità assegnata, in modo da equiparare le funzioni di responsabilità in settori diversi in base alle funzioni svolte.

Si apre la discussione al termine della quale si stabilisce di prendere atto di quanto proposto, rinviando la decisione sull'argomento a seguito di approfondimento in sede di RSU.

Si dà mandato al direttore del settore risorse umane di assegnare le somme previste per il trattamento accessorio ai direttori di settore tranne quanto previsto per l'indennità di responsabilità, per la quale si provvederà in seguito.

Alle ore 13,10 la seduta viene sciolta.

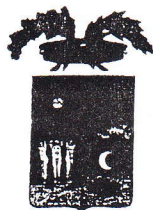
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

[Handwritten signatures]

**SETTORE
Risorse Umane
Ufficio di direzione**



TEL. 0922 593619 – FAX 0922 23838
E-MAIL: a.cipolla @provincia.agrigento.it

**Provincia Regionale
di
Agrigento**

IPOTESI FASCE DI MERITO DI CUI ALL'ALL'ART.31 COMMA 2 D.Lgs.150/09

FASCIA 1 rientrano in tale fascia tutti coloro che hanno avuto una valutazione compresa tra i 27 ed i 30 punti. A tale fascia deve essere destinata la quota prevalente di risorse economiche riservata alla produttività ed a ciascun dipendente che ha avuto attribuito un punteggio rientrante in tale fascia deve essere assicurato un premio maggiore rispetto a quello dei dipendenti delle altre fasce.

FASCIA 2 rientrano in tale fascia tutti coloro che hanno avuto una valutazione compresa tra i 25 ed i 26 punti

FASCIA 3 rientrano in tale fascia tutti coloro che hanno avuto una valutazione compresa tra i 23 ed i 24 punti

FASCIA 4 rientrano in tale fascia tutti coloro che hanno avuto una valutazione compresa tra i 21 ed i 22 punti

FASCIA 5 rientrano in tale fascia tutti coloro che hanno avuto una valutazione inferiore ai 22 punti. A tale fascia non verrà destinata nessuna somma.

**Il Direttore Del Settore Risorse Umane
(Dott. Aldo Cipolla)**